



STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

È costituita, nel rispetto del Codice Civile e del D.lgs. 460/1997, l'Associazione ONLUS denominata: «Goccia di rugiada ONLUS», di seguito chiamata Associazione. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 460/1997 l'Associazione si propone di utilizzare nella propria denominazione, in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ovvero l'acronimo ONLUS. Il presente atto modifica lo Statuto registrato presso il Vs. Spett. Ufficio al n.8934/3 il giorno 20/12/2012.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Casoria (Na), Via Naz. delle Puglie 14, essa potrà istituire sedi secondarie e succursali, la variazione della sede nell'ambito del Comune di Casoria non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

Articolo 3 – Finalità ed attività istituzionali

L'Associazione svolge ogni tipo di attività avente lo scopo esclusivo del perseguimento di finalità di solidarietà sociale facendosi specifico divieto di svolgere attività diverse da quelle indicate nella lett. a) dell'art. 10 del D.Lgs 460/97, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ovvero accessorie. Scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività di assistenza sociale, socio-sanitaria e di beneficenza nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività che vengono così elencate :

1. Progettazione e realizzazione di un "Emporio della Solidarietà": tale progetto consiste nel distribuire gratuitamente prodotti alimentari ed altri beni di prima necessità alle famiglie disagiate ed in condizioni di difficoltà economica, nonché a soggetti indigenti, particolarmente vulnerabili o costretti ai margini della società a causa di problemi economici; tali prodotti alimentari sono

[Signature]
Prof. Clemente
iura iura

[Signature]
Sce. Marcello Bello

[Signature]
Riccardo Di Santis

[Signature]
Rosario Tarabuso

acquisiti direttamente dai distributori. L' 'Emporio della Solidarietà' nasce altresì dall'esigenza di fornire un supporto fattivo ai soggetti appartenenti a categorie particolarmente vulnerabili sempre più penalizzati dall'aumento delle disuguaglianze sociali e della povertà, con il relativo insorgere di nuovi modelli di marginalità sociale ed economica. L'Emporio della Solidarietà è pertanto un luogo dove poter "procurare gratuitamente" generi di prima necessità che rappresenti una risposta finalmente concreta e rispettosa dei bisogni delle persone in situazione di grave disagio economico e sociale (si "preleva" ciò che si vuole e di cui si ha necessità), ed in grado di "contattare" nuclei che mai si sarebbero rivolti ad un servizio, facendo rimanere il loro disagio inascoltato. Il progetto dell'Emporio della Solidarietà è altresì rivolto disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee tossico-dipendenti; indigenti; anziani non autosufficienti in condizioni di disagio economico; minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza; profughi; immigrati non abbienti, persone e nuclei familiari italiani e stranieri in condizione di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale.

2. Promozione, progettazione e gestione di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria configurabili come attività di "solidarietà sociale", nei confronti di categorie e soggetti indigenti, particolarmente vulnerabili o costretti ai margini della società a causa di problemi economici (disoccupati, cassaintegrati, pensionati in condizioni di difficoltà etc.), di salute (malati, invalidi, etc.), nonché cittadini extracomunitari in condizioni di indigenza e difficoltà economica, attraverso l'attivazione di servizi e strumenti informativi tesi a favorire il recupero di situazioni di marginalità e di disagio sociale degli stessi, con particolare riferimento alle realtà familiari disagiate.

3. Promozione e realizzazione di iniziative di istruzione e formazione esclusivamente dirette ad arrecare benefici a soggetti in condizioni di indigenza, di disagio sociale nonché notevolmente svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e materiali. Tali iniziative consistono nell'organizzazione di iniziative di sostegno scolastico, corsi di formazione professionale

Prof. Celummi *Sp. Morallo Bello* *Riccardo Deputti* *Rosario Iannicelli*



a di alfabetizzazione informatica ai fini di un loro inserimento nel mondo del lavoro, nonchè iniziative di
pre arricchimento culturale in genere come cineforum, manifestazioni musicali e teatrali ecc.

e di 4. Progettazione e realizzazione di iniziative culturali e di beneficenza indirizzate esclusivamente ai
ogo nuclei familiari in condizioni di povertà assoluta (quali l'organizzazione di mostre, conferenze,
osta dibattiti, ecc.).

nico 5. Promozione e gestione di iniziative tendenti fornire a informazioni e sostegno dirette
iclei esclusivamente alle famiglie disagiate, ai bambini malati ed agli anziani disagiati ed
tato abbandonati (attraverso la predisposizione di strumenti informativi e di servizi informativi e di
attie supporto).

ienti 6. Raccolta di offerte, erogazioni liberali e contributi da finalizzare alla beneficenza e al sostegno
ito o delle iniziative promosse per aiutare esclusivamente i nuclei familiari in condizioni di povertà assoluta,
ri in nonchè agli ammalati.

Il personale impiegato nei nostri progetti è composto da operatori e volontari motivati la cui attività si
itaria esplicherà attraverso una gamma di interventi ad ampio raggio, ovvero:

- genti, -presa in carico del caso specifico attraverso la definizione di un progetto individuale rivolto al
omici soggetto in condizioni di grave disagio e contenente gli obiettivi da raggiungere (cioè dei cambiamenti
etc.), da attivare), i soggetti e le istituzioni da mettere in rete, le modalità di realizzazione dell'intervento;
verso -attuazione degli interventi;
à e di -verifica periodica dell'efficacia dell'intervento ed eventuale adeguamento del progetto individuale;
-incontri di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio stesso.

tte ad
mente

Articolo 4 - Durata

iative La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.

male e

Articolo 5 - Patrimonio

unto
Paul Gennaro
Riccardo De Feo
Se. Marcello Zella
Piero Tassano

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative dei singoli aderenti;
- b) liberalità e sovvenzioni di enti pubblici, aziende, persone fisiche;
- c) contributi dello Stato ed altre amministrazioni pubbliche, anche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali;
- d) rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
- e) contributi derivanti dal finanziamento di progetti realizzati in conformità alle proprie finalità istituzionali;
- f) proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di beni di modico valore.

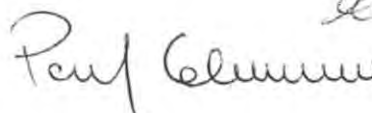
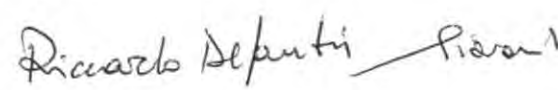
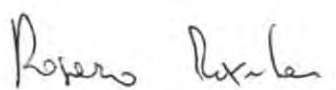
SOCI

Articolo 6 – Iscrizione

1. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le società, associazioni ed enti che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) condividere gli scopi e la finalità dell' Associazione;
- b) accettare lo Statuto e il Regolamento interno;
- c) prestare la propria opera per sostenere l'attività.

Per ottenere la qualifica di socio ogni aspirante dovrà presentare domanda all'Associazione; l'ammissione o la non ammissione verranno decise dal Consiglio Direttivo.

  
Sec. Marcello Ballo 



I Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Articolo 7 – Diritti e doveri dei soci

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di partecipare alla gestione dell'Associazione attraverso l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. È espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della partecipazione alla vita associativa. La partecipazione avviene a tempo indeterminato ed è espressamente esclusa la temporaneità della vita associativa.

Il socio è tenuto a:

corrispondere la quota di iscrizione annuale entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo;
all'osservanza dello Statuto nonché delle deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo.

La qualifica di Socio si perde per recesso, dimissioni, morosità, e per esclusione decretata dal Consiglio Direttivo, nel caso in cui l'associato perda i requisiti di ammissione ovvero assuma comportamenti o

[Handwritten signatures and names at the bottom of the page]
Riccardo De Santis
Sei Martello Bello
Rosario Arubero
Gennaro
Sei Martello Bello
Sei Martello Bello

iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome ovvero in caso di ripetute violazioni delle norme dello Statuto nonché di quanto disposto dal Consiglio direttivo per il corretto raggiungimento dei fini sociali.

La morosità verrà stabilita dal Consiglio nei confronti di quei Soci che risultino inadempienti, anche dopo un richiamo, al versamento della quota associativa o di ingresso oppure che omettano il versamento della quota associativa per almeno due anni.

Articolo 8 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell' Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente Onorario;
- c) Il Collegio dei Revisori dei Conti (ove nominato);
- d) Il Consiglio dei Probiviri (ove nominato);

ASSEMBLEA

Articolo 9 – Composizione

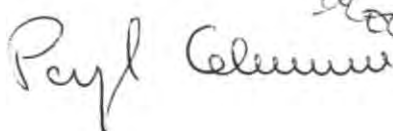
L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

Articolo 10 - Competenza

Assemblea ordinaria delibera:

- sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione;
- sulla nomina del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- sugli indirizzi e direttive generali dell'attività dell'Associazione e su quanto altro

  
Paolo Celummi Riccardo Deputi Riccardo Deputi
Se. Marcello Bello Rosanna Rizzuto



il demandato per legge o per Statuto nonché sottoposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Articolo 11- Convocazione

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 30 aprile) e del bilancio preventivo (entro il 31 dicembre).

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio da almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti in regola con il pagamento delle quote sociali o da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti, mediante affissione dell'avviso di convocazione, almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o presso la bacheca esterna dell'Associazione e mediante lettera raccomandata (o altro mezzo che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno) indirizzata a ciascun associato, spedita almeno otto giorni prima dell'assemblea; nell'avviso di convocazione verranno indicati il luogo, la data e l'ora in cui si terrà l'assemblea stessa nonché l'ordine del giorno.

Articolo 12 - Costituzione e deliberazioni

Per la validità delle delibere assembleari, si fa pieno riferimento all'art. 21 C.C..

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Conti;

El Cennaro
Se Morals
Riccardo de partiti
Rosario Mercurio

2. L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, sarà necessaria la presenza di almeno 1/4 (un quarto) degli iscritti.
3. Le maggioranze vengono calcolate sulla base degli associati presenti.
4. L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

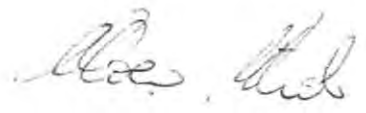
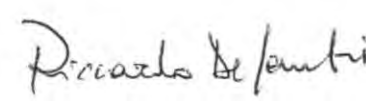
Articolo 13 – Svolgimento e verbalizzazione

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed, in mancanza, dal Vice Presidente. In assenza di tutti i membri del Consiglio, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.
2. Il Presidente dell'Assemblea nomina, all'inizio di ogni sessione, un Segretario che provvede alla redazione del verbale. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire all'Assemblea.
3. Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, nominati dal segretario in caso di votazioni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 14 - Nomina e composizione

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da almeno *tre* consiglieri fino ad un massimo di *nove*, eletti dall'Assemblea dei Soci.
2. Il primo Consiglio Direttivo viene nominato nell'atto costitutivo.
3. Il Consiglio rimane in carica per tre anni; i consiglieri sono rieleggibili.
4. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sostituzione per cooptazione; i consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina,

  
Pierluigi Colaninno Luca Marcello Bello Riccardo De Santis



arti) 5. Il Consiglio nomina, al proprio interno, un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere, un
sarà Segretario.

6. Il Consiglio può delegare particolari attribuzioni, o il compimento di atti particolari,
specificatamente determinati, ad uno o più Consiglieri.

no a

Articolo 15 - Competenza

del Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da
seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed
amministrazione ordinaria e straordinaria.

Vice In particolare il Consiglio:

a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità, le responsabilità di
le alla esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;

ed, in) decide sugli investimenti patrimoniali;

) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;

ario ed) delibera sull'ammissione dei soci;

) decide sulle attività e sulle iniziative dell'associazione;

) approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare
l'assemblea dei soci, corredandoli di idonee relazioni;

fino ad stabilisce le prestazioni di servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;

nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale educatore ed emana ogni
provvedimento riguardante il personale in genere;

conferisce e revoca procure;

ione per compila l'eventuale regolamento interno, per il mero funzionamento dell'Associazione, la cui
che può provazione è rimessa all'Assemblea e la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Articolo 16 - Convocazione e deliberazioni

[Handwritten signatures and names]
Il Presidente
Se. Marcello Gallo
Rosario Turchese

1. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.
2. La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.
3. Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva di almeno 2/3 (due terzi) dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.
4. In seconda convocazione il Consiglio sarà validamente costituito con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti.

Articolo 17 – Il Presidente

1. Al Presidente dell'Associazione spetta il potere di firma e la rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad un altro Consigliere.
2. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinare l'amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Articolo 18 - Il Vice Presidente

Paul Colonna Joe Morello Riccardo Deputi
De Morello Bello Rosanna Morello

fatta 1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito
all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova
si casi dell'impedimento del Presidente.

Articolo 19 - Il Segretario

anche 1. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio
ti) dei Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che
di chi si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

3 2. Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del
libro degli aderenti all' Associazione.

Articolo 20 - Il Tesoriere

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione provvedendo alla tenuta delle scritture
contabili ed alla conservazione della relativa documentazione, anche con l'ausilio di consulenti.
nte può, Predisporre, dal punto di vista contabile, lo schema di bilancio consuntivo e preventivo, corredati di
opportune relazioni contabili.

ea e dal Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del
ordinaria Consiglio Direttivo.

Articolo 21 - Il Presidente Onorario

no anche 1. Presidenza Onoraria è riconosciuta dal presente statuto alla **Parrocchia Maria SS delle Grazie al
vocare il rgatorio** con sede in Casoria Via Nazionale delle Puglie, 14, nella persona del Parroco p.t.

one delle 2. Presidenza Onoraria è un organo consultivo e non deliberativo, partecipa alle riunioni del Consiglio
verifica direttivo e dell'assemblea.

Articolo 22- Libri dell' Associazione

ssità. 1. Per la tenuta dei libri prescritti per legge, l'Associazione provvede alla tenuta di:
pro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell' Assemblea;

30/05/2011
Il Presidente *[firma]* Il Segretario *[firma]*
Il Tesoriere *[firma]* Dr. Carlo Defante
Se Marcello Belbo Rosario Turchi

- libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti;
- libro degli aderenti all'Associazione.

Articolo 23 - Collegio dei Revisori dei Conti

1. La gestione dell'Associazione può essere controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da tre membri, eletti dall'Assemblea dei Soci.
2. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.
3. I membri del Collegio dei Revisori sono rieleggibili.
4. I Revisori dei Conti curano la tenuta del libro delle adunanze dei Revisori dei Conti, partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri, redigono relazione scritta in ordine ai bilanci.

Articolo 24 – Consiglio dei Probiviri

1. Il Consiglio dei Probiviri è costituito di tre componenti e due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.
2. Il Consiglio dei Probiviri ha il compito di esaminare tutte le controversie tra i soci, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.
3. Esso giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile, fermo restando quanto previsto dal Codice Civile.
4. Il Consiglio dei probiviri dura in carica per il periodo di quattro anni.

BILANCIO

Articolo 25 - Bilancio consuntivo e preventivo ed esercizi sociali

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Pen. Gennaro *Rob. Mor* *Ricardo Defant*
Sno Morallo Bello *Rosario Mre...*

2. Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre 2013.

3. Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea.

4. Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

5. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Articolo 26 - Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

L'Associazione ha obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 27 - Scioglimento

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) o ai fini di pubblica utilità, sotto l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della L. 23/12/96 n. 662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio.

[Signature]
Se. Marcello Bello

[Signature]
Rosario Rinaldi

Articolo 28 - Collegio Arbitrale

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed ex equo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.
2. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.
3. Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Articolo 29 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile e comunque alla normativa di cui alla legge 383/2000 e al D.Lgs. 460/97 e successive modificazioni.

Per il presente atto e per i suoi allegati l'Associazione richiede l'esenzione dall'imposta di bollo, e in generale il trattamento tributario previsto dal D.Lgs 460/97.

Letto firmato e sottoscritto

Casoria li 04/12/2013

Paolo Giannini
Alba

Se Morallo Bell

Riccardo Sepulchri *Flavio* *Rosario*

ASSOCIAZIONE GOCCIA DI RUGIADA

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno duemilatredici giorno 04 del mese di Febbraio alle ore 10,00, presso la sede legale, si è riunita in unica convocazione l'assemblea straordinaria dei soci della Associazione "Goccia di Rugiada" con sede in Casoria alla Via Nazionale delle Puglie n°14, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica dello Statuto dell'associazione;

Assume la Presidenza, a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo Sac. Bello Marcello che, constatata la regolarità della convocazione, dichiara validamente costituita l'assemblea straordinaria dei soci, e chiama a fungere da segretario il Sig. Nitride Marco. Sull'unico capo all'ordine del giorno prende la parola il Presidente che illustra la necessità di modificare lo Statuto approvato in data 10/12/2012, sulla base dei rilievi posti dall'Agenzia delle Entrate che con comunicazione n. 2013/4398, richiedeva di rimodulare lo Statuto al fine di ottenere l'iscrizione nell'Anagrafica Unica delle ONLUS. Dopo ampia ed esauriente discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di modificare lo statuto in conformità dei rilievi posti dall'Agenzia delle Entrate con comunicazione n. 2013/4398.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 11,00.

Del che il presente verbale.

Il Segretario

Marco Nitride

Il Presidente

Sac. Marcello Bello

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Francesco Sautariello

L'ASSISTENTE
Carlo Fornisane

Stampa dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II di Napoli, Ufficio Territoriale di Napoli 3. Contiene dati di registrazione e data.

Atto registrato al n.	2013/4398
In data	2013/02/04
Totale versato	168,00

